

Segreterie Nazionali

## Comunicato alle lavoratrici e ai lavoratori del settore Autostrade e Trafori “Siglato l'accordo di rinnovo del CCNL di settore”

Roma, 19 luglio 2023

Nella notte del 18 luglio u.s. le Segreterie Nazionali di Filt-Cgil, Fit-Cisl, Ultrasporti, Sla-Cisal e Ugl-Viabilità e Logistica, unitamente a una folta delegazione che ha garantito la partecipazione sia in presenza presso FISE, sia in collegamento in videoconferenza, hanno siglato con ACAP e FEDERRETI l'accordo di rinnovo del CCNL Autostrade e Trafori.

Innanzitutto, è stata confermata la vigenza triennale, con decorrenza 1° luglio 2022 e scadenza al 30 giugno 2025. L'aumento complessivo per il triennio è pari a **250 euro al livello C** di cui:

- **210 euro sui minimi tabellari**, che verranno erogati con le seguenti modalità: 60 euro ad agosto 2023, 50 euro a gennaio 2024, 30 euro ad agosto 2024 e 70 euro a gennaio 2025;
- **10 euro di incremento dell'IDR 2019** a partire da gennaio 2024; con pari decorrenza l'importo complessivo, pari a 25 euro, diventa utile anche ai fini del calcolo del TFR;
- **360 euro di welfare**, annuale e strutturale, per ogni anno a partire da gennaio 2024 da gestire a livello aziendale e che in caso di mancato utilizzo verranno versati alla Previdenza Complementare.

**A titolo di Una Tantum per il periodo luglio 2022 - giugno 2023**, verranno erogati con la retribuzione del corrente mese di luglio 2023, **700 euro al livello C** (riparametrati e riproporzionati per i lavoratori a tempo parziale) oltre a **300 euro di welfare** che in caso di mancato utilizzo verranno versati alla Previdenza Complementare.

Dal punto di vista normativo, in primo luogo è stata definita la struttura generale del nuovo contratto di filiera che si esplicherà su una parte generale e su 5 sezioni speciali afferenti alle diverse attività connesse alla gestione di infrastrutture viarie a pedaggio. Una di queste sezioni speciali riguarderà, ovviamente, la gestione diretta delle infrastrutture a pedaggio, in concessione e/o in gestione. Riguardo alle altre sezioni speciali le parti riprenderanno, nel mese di settembre, il confronto sia sugli istituti economici che normativi, con l'obiettivo di completare il CCNL entro dicembre e di consentirne l'applicabilità; si ritiene doveroso ribadire che non è prevista l'obbligatorietà nell'applicazione, da parte delle Società appaltatrici del settore, del CCNL in questione e che, nel complesso, le condizioni economico-normative riconosciute ai potenziali destinatari dovranno necessariamente essere di miglior favore.

Già nella definizione della parte comune del CCNL di filiera si è stabilito di riconoscere a tutti i lavoratori tutta la parte ascrivibile ai “diritti universali” quali, ad esempio, trattamento di malattia, congedi, bilateralità (previdenza complementare, ente bilaterale, polizza sanitaria).

In merito alla “riduzione dell'orario di lavoro” le parti, nel rinviare la discussione al prossimo rinnovo, hanno demandato alla contrattazione aziendale la possibilità di sperimentarla.

Dal punto di vista normativo, poi, soprattutto in relazione ai contenuti della piattaforma per il rinnovo presentata dalle OOSS, si possono evidenziare i seguenti risultati raggiunti:

- riguardo al sostegno alla genitorialità, vengono riconosciute 2 giornate aggiuntive, rispetto alle 10 giornate già previste dalla legge, di congedi obbligatori di paternità mentre vengono riconosciute 3 giornate di malattia bambino retribuite al 100%;

- riguardo al FTH, ferme restando le condizioni di miglior favore esistenti a livello aziendale, al fine di favorire la conciliazione vita/lavoro, si è convenuto: di fissare un limite massimo di 4 notti consecutive; la programmazione mensile di un minimo 17 prestazioni, con conseguente riduzione dei giorni grigi; la programmazione su base semestrale (a dicembre e a giugno) di 4 riposi, comprensivi di un doppio riposo sabato e domenica; preavviso di 5 giorni rispetto all'uscita della programmazione dei turni;
- a tutto il personale turnista assunto a tempo parziale con anzianità di almeno 13 anni viene riconosciuto il diritto a richiedere una domenica di riposo al mese;
- sul trattamento di malattia, è stata elevata la durata della garanzia retributiva al 100% per le gravi patologie e, più in generale, si è stabilito che le aziende comunichino al dipendente il superamento del periodo di comporto con un preavviso di almeno 15 giorni; inoltre, è stata contrattualizzata la norma di legge (articolo 7 Dlgs 119/2011) inerente ai 30 giorni di congedo spettante ai soggetti con invalidità riconosciuta superiore al 50%.
- sul tema del “contenzioso legale” inerente ad alcuni istituti contrattuali, si è stabilito che: l'indennità domenicale verrà corrisposta, negli attuali valori, anche in caso di fruizione delle ferie; riguardo alla base di calcolo del TFR, questa potrà essere stabilita, previo accordo, anche a livello di singole aziende; riguardo all'anzianità di servizio derivante dalla successione di più contratti a tempo determinato (in caso di assunzione a tempo indeterminato), verranno considerati utili tutti i periodi di lavoro antecedenti ad interruzioni non superiori ai 24 mesi;
- l'articolato su lavoro agile e telelavoro è stato aggiornato in relazione all'evoluzione normativa, ed è stato introdotto il c.d. diritto alla disconnessione;
- infine, oltre ad aver rivisto l'impianto normativo sulla previdenza complementare, sulla salute, sicurezza e ambiente di lavoro, sulle politiche di genere e di inclusione, sulla violenza di genere, sulla dignità della persona, molestie e violenza sui luoghi di lavoro, sono stati definiti due nuovi articoli inerenti alla sostenibilità ambientale e sociale e alla formazione e tutela della professionalità.

Infine, è stata rispedita al mittente la richiesta delle Associazioni Datoriali di introdurre alcune forme di “discontinuità” per nuovi assunti (EDR 1997 e ferie) e per tutti (Indennità lavori complementari e maneggio denaro).

A settembre riprenderà il confronto per la stesura definitiva e la modulazione del nuovo contratto di filiera.

Le Segreterie Nazionali di Filt-Cgil, Fit-Cisl, Uiltrasporti, Sla-Cisal, Ugl-VL oltre ad esprimere la soddisfazione per l'importante risultato raggiunto, sia in termini di recupero del potere di acquisto dei salari, sia in termini di livelli di attestazione delle tutele, ringraziano le delegazioni sindacali che, instancabilmente, tanto in presenza quanto da remoto, non hanno fatto mai mancare il loro sostegno, rimanendo fino al raggiungimento della sottoscrizione del contratto avvenuto nel cuore della notte.

Le Segreterie Nazionali invitano le rispettive strutture regionali/territoriali e RSA a fissare, dopo la pausa estiva, un fitto calendario di assemblee per illustrare alle lavoratrici e ai lavoratori del settore l'intesa raggiunta, dando la loro disponibilità a parteciparvi.

Le Segreterie Nazionali